



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 228 del 30/12/2021

OGGETTO: PESATURA DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI. LINEE DI INDIRIZZO. .

Il CCNL Area Dirigenza triennio 2016-2018 firmato il 17/12/2020 all'art 53 individua la struttura della retribuzione formata da: stipendio tabellare; retribuzione individuale di anzianità ove acquisita, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato.

Nel CCDI Area Dirigenza anno 2021 l'art. 8 comma 1 dispone che i valori economici delle retribuzioni di posizione sono determinati in applicazione del sistema di graduazione adottata dall'Amministrazione, oggetto di confronto con la delegazione di parte sindacale. L'art. 2 comma 2 sottolinea che con cadenza annuale possono essere rinegoziati i criteri di ripartizione del fondo tra quota destinata alla retribuzione di posizione e quota destinata alla retribuzione di risultato e comunque come citato nell'art 8 comma 2 e 4, alla retribuzione di risultato è destinata una quota pari al 25% del fondo e la quota non utilizzata nell'anno per il finanziamento della retribuzione di posizione è prioritariamente destinata all'attuazione della clausola di salvaguardia.

L'ultima metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali risale al 2008 e gli elementi di valutazione riconducibili ai profili generali caratterizzanti le posizioni dirigenziali erano la complessità organizzativa, la responsabilità gestionale e la rilevanza strategica, così come recepiti dall'art. 62 ter del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con delibera di giunta n. 198 del 12/10/2015.

Nel decennio si sono succedute numerose riorganizzazioni a seguito di trasferimenti e pensionamenti dirigenziali ed esigenze organizzative e funzionali degli uffici, non ultimo nel 2016 la riforma istituzionale operata dalla L. 56/2013 ha trasferito parecchie competenze provinciali alla Regione. Tra il 2020 e 2021 successivamente agli ultimi 4 pensionamenti, il Presidente ha approvato un assetto definitivo e con atto n. 80 dell'1/6/2021 la struttura dell'Ente è stata riorganizzata stabilendo 2 aree e 6 servizi e con gli atti n. 111 e 117 sono stati assunti due nuovi dirigenti a far data dal 2 e 26 agosto 2021.

Si ritiene necessario, a fronte ora di una certa stabilità, definire dei principi guida per la graduazione delle posizioni dirigenziali, profilare linee di indirizzo da tener conto nell'individuazione dei successivi parametri dettagliati di valutazione, infine delineare una nuova metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepada.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE

- 1) dispone i seguenti principi guida per la graduazione delle posizioni dirigenziali in linea con quanto disposto dall'art. 62 bis del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi:
 - a) Il sistema di pesatura delle posizioni si pone quale obiettivo quello di definire i diversi gradi di complessità e rilevanza delle posizioni dirigenziali correlate all'organigramma della Provincia, tali differenze avranno un conseguente riflesso sulla parte di retribuzione dei dirigenti legata alla posizione stessa;
 - b) In un sistema organizzativo complesso e dinamico, la posizione è soggetta ad una continua evoluzione e deve essere costantemente coerente alle finalità e agli indirizzi degli organi dell'ente;
 - c) Il sistema di graduazione che verrà proposto non valuta le persone, ma le posizioni;
 - d) La graduazione delle posizioni dirigenziali va intesa come sistema dinamico e la ripesatura potrà essere effettuata al verificarsi di cambiamenti significativi nell'organizzazione dell'Ente nonchè va intesa come strumento per qualificare costantemente la professionalità dei dirigenti, per tali motivi potranno verificarsi aggiornamenti successivi alla prima applicazione della metodologia;
 - e) Nel definire una metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali occorre innanzitutto accettare un certo grado di soggettività del risultato finale, qualunque metodologia venga elaborata. Per questa ragione, è necessario prestare particolare attenzione ai parametri che verranno scelti, agli attori che verranno coinvolti e all'iter individuato, ciò al fine di rendere il percorso stesso trasparente, coerente e partecipato;
- 2) approva le seguenti linee di indirizzo ai fini della metodologia di pesatura delle figure dirigenziali, che parzialmente modificano gli elementi già in essere nella precedente metodologia richiamati nella premessa:
 - I. complessità organizzativa ovvero complessità delle situazioni da fronteggiare e varietà dei problemi da risolvere in relazione alle dimensioni dell'organizzazione e delle risorse economico-finanziarie da gestire;
 - II. complessità gestionale ovvero complessità dei processi gestiti in relazione alla variabilità del contesto operativo, normativo e tecnologico;
 - III. responsabilità ovvero grado di rischio gestionale ed amministrativo che si assume durante la gestione;
 - IV. rilevanza strategica ovvero la strategicità, la rilevanza e la centralità che la posizione riveste nella realizzazione delle politiche dell'Ente rispetto alle scelte operate del Presidente, nonché la visibilità esterna delle attività svolte e il contributo all'integrazione dell'Ente, affinché i diversi Servizi operino in maniera coordinata;
- 3) determina che la graduazione delle posizioni avverrà collocando le singole posizioni in "fasce" al fine di:

- differenziare le posizioni sulla base di significative diversità di “peso”, senza giungere ad una eccessiva parcellizzazione e personalizzazione;
 - mantenere la stessa retribuzione di posizione a dirigenti appartenenti alla stessa fascia e per i quali le differenze di pesatura non appaiono significative;
- 4) demanda al Direttore dell’Area Amministrativa la redazione di una proposta di metodologia finalizzata al recepimento dei principi guida e delle presenti linee di indirizzo;
- 5) dispone di tener conto nella determinazione del Fondo e conseguentemente nella retribuzione di posizione facente capo ad ogni singola fascia, del “Decreto assunzioni” in corso di emanazione, in applicazione dell’art. 33 comma 1 bis del D.L. 34/2019.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)